

Rassegna del 24/08/2012

TIRRENO PONTEDERA - Aiuti dal Comune per le auto a gpl o metano - Paganelli Jacopo 1

TIRRENO PONTEDERA - Sandra Celoni regala il primo bronzo mondiale - ... 2

Aiuti dal Comune per le auto a gpl o metano

Sull'acquisto (o la trasformazione) dei motori meno inquinanti, i residenti possono avere contributi

► PONTERERA

In tempi di vacche magre e di difficoltà economiche, sempre più pontederesi decidono di rivoluzionare la sosta alla pompa di rifornimento, passando dal carburante tradizionale all'elettrico, al gpl o al metano. I risparmi sono assai notevoli, specie se si considera che un litro di benzina, gravato da una valanga di accise, è arrivato quasi a due euro, le vecchie quattromila lire di una volta. Il Comune di Pontedera agisce, in questo senso, garantendo ai cittadini che vogliono traslocare dalla verde, acquistando veicoli elettrici o bifuel, lautissimi incentivi. Ma solo i residenti a Pontedera possono avere accesso alle agevolazioni economiche: a seguito di tagli, la Regione garantisce fondi solo alle realtà urbane più grandi, come la città della Vespa; neppure Calcinai e Ponsacco ne hanno diritto. La procedura sul sito del Comune. «Gli incentivi - si legge sul sito istituzionale del Comune di Pontedera - saranno erogati a seguito della presentazione al primo settore (pianificazione del territorio e ambiente) di domanda di prenotazione di incentivo preventivamente all'acquisto e/o alla trasformazione dei veicoli».

Già, perché non c'è solo la riconversione dell'automobile a gas o a metano, ma anche l'acquisto ex novo di veicoli ecologici, come biciclette elettriche. «Successivamente all'acquisto e/o trasformazione dovrà essere presentata ancora al servizio ambiente domanda di riscossione del contributo completa di tutta la documentazione richiesta. Le domande incomplete, illeggibili, prive degli allegati richiesti, non saranno accolte e non potranno avere seguito. L'ordine di presentazione delle domande costituisce titolo per l'accesso ai contributi fino ad esaurimento della risorsa economica». Le agevolazioni economiche. Per esempio, per l'acquisto di veicoli merci non superiori a tre tonnellate e mezzo e taxi a metano, gpl o bifuel, l'incentivo ammonta a mille euro; la stessa cifra è messa a disposizione per quanto riguarda veicoli commerciali elettrici o ibridi, e sale a 2mila se l'acquisto dell'elettrico o dell'ibrido si accompagna a rottamazione. Per le automobili, invece, se ci si avvale rottamazione ci attendiamo ai mille e 5cento euro del metano, ai mille del gpl e ai 2mila dell'elettrico; senza rottamazione si scende, rispettivamente, a 5cento (metano e gpl) e mille euro (elettrico).

Jacopo Paganelli



Un'auto a metano durante il rifornimento (foto d'archivio)

Sandra Celoni regala il primo bronzo mondiale

L'atleta di Calcinaia ha conquistato il terzo posto con l'equipaggio azzurro: non era ancora accaduto

► CALCINAIA.

Continua l'onda dei successi della canottieri Cavallini di Calcinaia, che mette ancora in saccoccia volta risultati davvero invidiabili con la campionessa Sandra Celoni. La quale, ai recenti campionati del mondo giovanili che si sono svolti lo scorso diciannove agosto a Plovdiv (in Bulgaria), è riuscita nell'impresa di regalare all'Italia una storica medaglia di bronzo nella specialità dell'otto femminile, equipaggio che fino a oggi non era mai finito a medaglia. Nel quattro senza, invece, è arrivata quarta. Ma sempre con distacchi davvero marginali dagli altri concorrenti. «Anche quest'anno Sandra era un'atleta concorrente su ben due equipaggi, a testimonianza delle sue possibilità atletiche ed della sua ottima preparazione sportiva curata in questi anni dal tenace allenatore Stefano Tognarelli», entra nel merito il padre Mauro Celoni, dirigente della Cavallini. «Sandra era già stata convocata da metà giugno, e si era trasferita al centro nazionale di Varese dove si allena il gruppo femminile. In questi quaranta giorni gli allenamenti erano sostenuti ad una frequenza di 2 al giorno per poter preparare al meglio gli equipaggi. La nazionale era se-

guida da un folto n di tifosi tra cui Roberta, la nonna di Sandra, che si era trasformata da capo della tifoseria». Per quanto riguarda il quattro, «la Cina oramai è padrona, e forse irraggiungibile da qualsiasi altro equipaggio, purtroppo perdiamo il podio per soli 2 secondi, Sandra Celoni, capovoga dell'equipaggio e Silvia terrazzi (canottieri Arno Pisa), Beatrice Arcangiolini e Chiara Ondoli escono dalla finale non riuscendo a recuperare completamente lo svantaggio da una stanca Nuova Zelanda sino all'arrivo chiudendo tra gli applausi; lo stesso speaker internazionale non credeva alla rimonta che l'Italia è riuscita fare. Quarto posto, per il secondo anno di fila». L'Italia però conferma nuovamente che sono l'equipaggio europeo più forte, infatti oltre ad aver vinto il titolo a Bled in Slovacchia lo scorso giugno, anche nella finale mondiale sono il primo equipaggio europeo. Mentre, per l'otto, «le nostre ragazze hanno avuto un vero e proprio appuntamento con la storia: mai un'ammiraglia femminile è arrivata in medaglia al mondiale e, dopo il secondo posto agli Europei ed il buon quarto posto nella regata per l'assegnazione delle corsie, le sensazioni erano buone».

Jacopo Paganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sandra Celoni, con il tricolore, durante la premiazione ai mondiali

